

Superando in molti casi nei voti e nella percentuale il dato delle elezioni regionali

L'AVANZA NELLE PROVINCE E NEI COMUNI

Nel rinnovo dei tre consigli provinciali di Latina, Rieti e Frosinone guadagna 6 seggi - La DC scende paurosamente rispetto alle politiche -12% a Frosinone, -5% a Rieti, -8% a Latina - Nei comuni capoluogo (Viterbo, Rieti, Latina) i comunisti 5 seggi in più - Il PCI secondo partito a Latina - Conquistate 24 amministrazioni nei comuni sotto i 5000 abitanti

Il grande successo ottenuto dalle liste comuniste e dalla sinistra, nelle elezioni regionali, è stato non solo confermato ma in molti casi superato dall'esito delle elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali (a Rieti, Latina e Frosinone) e, in un'ampia fetta del territorio, del profondo mutamento dei rapporti di forza in tutte le assemblee elettive e della ricettività da parte dell'elettorato della posizione, insieme di portata avanti con coerenza, in tutte le sedi, dal nostro partito.

Conquistati 9 seggi alla Provincia

Al Comune di Latina i comunisti sono il secondo partito

Alle comunali e alle provinciali, il PCI conferma a Latina la brillante avanzata registrata alle elezioni regionali, dove sono stati conquistati due seggi, uno in più rispetto alle consultazioni precedenti. Alla Provincia, il nostro partito ottiene il 28,7 per cento (69.663 voti), pari al 5,8 per cento in più rispetto alle passate elezioni e ottiene 2 seggi in più, passando da sette a nove. La DC perde un seggio e rispetto alle politiche del '72, l'8,2 per cento in meno dei voti. Anche il MSI viene fortemente ridimensionato, perdendo il 4,1 per cento (rispetto alle politiche) mentre PSI (+3 per cento) e PRI (+5,1 per cento) avanzano notevolmente. Da questo quadro risulta che al consiglio provinciale il panorama politico è profondamente mutato, e i rapporti di forza si spostano a sinistra.

Al Comune di Latina, il PCI diventa la seconda forza politica della città conquistando 2 seggi in più: con 76 voti, pari al 14,8 per cento, i missini, che perdono il 2 per cento dell'elettorato. La DC, con 23.471 voti, perde un seggio, e aumenta lievemente dello 0,1 per cento, recuperando voti della destra missina e liberale, che cala del 1,5 per cento. Notevoli successi e conferma di precedenti posizioni registrano a tutti i livelli della politica seguita dalla DC, e rende inequivocabile il valore del voto del 15 giugno. Un voto — lo ripetiamo — che non segna solo il successo di un partito, ma la vittoria di una proposta politica, quella del mutamento profondo negli indirizzi e nel metodo di governo, nel modo di esercitare il potere, da realizzarsi attraverso lo strumento dell'unità e delle intese democratiche.

Confermata l'avanzata del voto regionale

Per la Provincia ottenuti a Frosinone due collegi in più

La splendida affermazione del nostro partito nelle elezioni del consiglio regionale (percentuale del 24,7 e rielezione del compagno Arcangelo Spaziani) è stata riconfermata e anche superata dai dati provenienti dai 30 collegi della provincia di Frosinone. Il PCI avanza in percentuale del 5,1 (dal 20 del '70 al 25,1 di questa tornata elettorale toccando così la massima percentuale e numero di voti (circa 70 mila) mai conseguiti nella nostra provincia. Il numero dei nostri consiglieri passa da 6 a 8 mentre quasi stazionarie restano le rappresentanze degli altri partiti. La DC che pure in queste elezioni provinciali ha perso circa il 11 per cento dei voti ha potuto frenare le sue perdite grazie al circa 10 mila voti del PLI che non figurava nella lista nella passata tornata elettorale. In buona parte sulla DC si sono riversati, i nostri otto neo consiglieri provinciali sono stati eletti nei collegi di Patrica (Cesare Ariani), di Anagnino (Mario Bonomo, Ceccano I. Angelino Loffredi), Isola Liri (Franco Antonelli), Boville Ernica (Franco Luffarelli), Ferentino (Ambrogio De Ceccis), Ceppano (Antonio Colatrazzese) e di Veroli (Danilo Campanari).

La splendida affermazione del nostro partito nelle elezioni del consiglio regionale (percentuale del 24,7 e rielezione del compagno Arcangelo Spaziani) è stata riconfermata e anche superata dai dati provenienti dai 30 collegi della provincia di Frosinone. Il PCI avanza in percentuale del 5,1 (dal 20 del '70 al 25,1 di questa tornata elettorale toccando così la massima percentuale e numero di voti (circa 70 mila) mai conseguiti nella nostra provincia. Il numero dei nostri consiglieri passa da 6 a 8 mentre quasi stazionarie restano le rappresentanze degli altri partiti. La DC che pure in queste elezioni provinciali ha perso circa il 11 per cento dei voti ha potuto frenare le sue perdite grazie al circa 10 mila voti del PLI che non figurava nella lista nella passata tornata elettorale. In buona parte sulla DC si sono riversati, i nostri otto neo consiglieri provinciali sono stati eletti nei collegi di Patrica (Cesare Ariani), di Anagnino (Mario Bonomo, Ceccano I. Angelino Loffredi), Isola Liri (Franco Antonelli), Boville Ernica (Franco Luffarelli), Ferentino (Ambrogio De Ceccis), Ceppano (Antonio Colatrazzese) e di Veroli (Danilo Campanari).

Avanzata al Comune del 2,3%

Rieti: al consiglio provinciale sette consiglieri comunisti

Netto e poderoso il successo del nostro partito in tutta l'area del Reatino, mentre la DC cala notevolmente in alcuni grossi centri della provincia. Al consiglio provinciale il PCI ha due consiglieri in più (da 5 a 7), con un aumento percentuale del 3,8% e al Comune capoluogo aumento di un consigliere (da 8 a 9) con un incremento del 2,5%, mentre la DC perde un consigliere e scende dal 11,72% in provincia, pur mantenendo gli stessi consiglieri (9) per il 9,47%.

Netto e poderoso il successo del nostro partito in tutta l'area del Reatino, mentre la DC cala notevolmente in alcuni grossi centri della provincia. Al consiglio provinciale il PCI ha due consiglieri in più (da 5 a 7), con un aumento percentuale del 3,8% e al Comune capoluogo aumento di un consigliere (da 8 a 9) con un incremento del 2,5%, mentre la DC perde un consigliere e scende dal 11,72% in provincia, pur mantenendo gli stessi consiglieri (9) per il 9,47%.

Capoluogo Latina comunali

Table with 7 columns: Liste, Comunal '75, Comunal '70, Politiche '72, and sub-columns for votes and percentages.

Provinciali LATINA

Table with 7 columns: Liste, Provinciali '75, Provinciali '70, Politiche '72, and sub-columns for votes and percentages.

Capoluogo Rieti comunali

Table with 7 columns: Liste, Comunal '75, Comunal '70, Politiche '72, and sub-columns for votes and percentages.

Provinciali RIETI

Table with 7 columns: Liste, Provinciali '75, Provinciali '70, Politiche '72, and sub-columns for votes and percentages.

Provinciali FROSINONE

Table with 7 columns: Liste, Provinciali '75, Provinciali '70, Politiche '72, and sub-columns for votes and percentages.

Capoluogo Viterbo comunali

Table with 7 columns: Liste, Comunal '75, Comunal '70, Politiche '72, and sub-columns for votes and percentages.

I comunisti avanzano pressochè ovunque in seggi e in percentuale

Successo nei comuni della provincia di Roma

Ottenuti a Guidonia tre consiglieri in più — Brillante affermazione a Tivoli, Civitavecchia, Marino — A Ciampino il PCI è il primo partito — A Ladispoli conquistato il 40 per cento dei suffragi — Alle liste di sinistra 20 comuni sotto i 5.000 abitanti

Con 11 seggi al consiglio comunale

A Viterbo il PCI aumenta del 4,5%

Si delinea una ulteriore netta avanzata del PCI, dai primi risultati completi ottenuti, nelle amministrative della provincia di Roma: nel diciannove comuni sopra i 5000 abitanti, dove si è votato per il consiglio comunale, i comunisti vanno avanti in seggi e in percentuale, pressochè ovunque: nei 82 piccoli comuni, al di sotto dei 5000 abitanti, il nostro partito, assieme alle altre forze di sinistra, conquista la maggioranza in venti comuni.

Si delinea una ulteriore netta avanzata del PCI, dai primi risultati completi ottenuti, nelle amministrative della provincia di Roma: nel diciannove comuni sopra i 5000 abitanti, dove si è votato per il consiglio comunale, i comunisti vanno avanti in seggi e in percentuale, pressochè ovunque: nei 82 piccoli comuni, al di sotto dei 5000 abitanti, il nostro partito, assieme alle altre forze di sinistra, conquista la maggioranza in venti comuni.

Si delinea una ulteriore netta avanzata del PCI, dai primi risultati completi ottenuti, nelle amministrative della provincia di Roma: nel diciannove comuni sopra i 5000 abitanti, dove si è votato per il consiglio comunale, i comunisti vanno avanti in seggi e in percentuale, pressochè ovunque: nei 82 piccoli comuni, al di sotto dei 5000 abitanti, il nostro partito, assieme alle altre forze di sinistra, conquista la maggioranza in venti comuni.